

Rassegna stampa del

21 Marzo 2014



Sviluppo. Contributo in conto interessi su finanziamenti fino a due milioni per l'acquisto di macchinari e software

«Sabatini», domande dal 31 marzo

Istanze via Pec alle banche - Il ministero attende circa 25mila richieste

di **Flavia Landolfi**

Alessandro Sacrestano

È scattato il conto all'arrovancia per la corsa ai fondi della legge Sabatini, lo strumento agevolativo introdotto dal Dl del Fare (n. 69/2013), che con una sistema a "tre braccia", sosterrà le aziende che investono in beni strumentali nella grande partita del rilancio della crescita. Per andare a incassare le risorse sotto forma di contributi in conto interessi le aziende potranno fare domanda a partire dal 31 marzo attraverso il modulo pubblicato la settimana scorsa sul sito del Ministero dello sviluppo economico.

Si tratterà, secondo una stima del Mise, di circa 25mila istanze con una media di 100mila euro di finanziamento richiesto. Un primo gruppo di aziende, secondo Confindustria, «ha fortemente atteso l'avvio delle agevolazioni per due ordini di ragioni: la legge contribuirà a riattivare la domanda interna soprattutto nel settore delle macchine e consentirà alle imprese di fare investimenti». Nel piatto c'è anzitutto il plafond di 2,5 miliardi (raddoppiabili) gestito da Cdp e indirizzato a ban-

che e intermediari finanziari per la concessione di finanziamenti da 20mila a 2 milioni di euro per gli investimenti in macchine, impianti, attrezzature, hardware, software e nuove tecnologie. Ammonta ad altri 191,5 milioni per il 2014-2021 invece il contributo del Mise a copertura di parte degli interessi finanziari sui prestiti accesi con le banche. L'agevolazione è pari all'ammontare degli interessi al tasso del 2,75% annuo per cinque anni. Infine, la terza leva della legge, prevede il ricorso al Fondo di garanzia per le Pmi sul finanziamento bancario. E per allargare la platea dei beneficiari e andare in soccorso alle aziende con margini più ridotti il Fondo si è dotato di nuovi criteri per l'attribuzione delle fasce: quello di maggior rilievo, spiegano al Mise, è il rapporto tra Mol e fatturato che è sceso dal 15 all'8 per cento.

Al ralenti invece l'adesione delle banche. Al momento solo il Banco popolare, ha firmato la convenzione tra il Ministero, l'Abi e la Cassa di Risparmio e prestiti. Ma a quanto si apprende la lista aumenterà entro il clic day del 31 marzo.

La compilazione del modulo di domanda per l'accesso al contributo in conto interessi della nuova Sabatini non nasconde particolari insidie. La domanda, suddivisa in 8 macrosezioni, contiene, infatti, anche le dichiarazioni sostitutive che, per espressa previsione normativa, il richiedente dovrà rendere in fase di accesso all'agevolazione. L'istanza va sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore. Attenzione, però, perché qualora il contributo richiesto superi i 150 mila euro, si dovrà allegare anche la dichiarazione per le informazioni antimafia e la copia dell'atto di procura ad eventuale soggetto delegato alla sottoscrizione, così come chiarito nella Faq n. 1.4 pubblicata sul sito del ministero dello Sviluppo economico.

L'invio, da eseguirsi a mezzo Pec a partire dal 9 del 31 marzo, va indirizzato direttamente alle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni. Nel modulo di domanda vanno inseriti i dati identificativi dell'impresa richiedente, il firmatario della domanda, l'eventuale

I numeri

5 miliardi

Il plafond a disposizione

I fondi per le imprese ammontano a 2,5 miliardi che possono aumentare fino al raddoppio nel caso in cui vi sia richiesta

2 milioni

L'importo concedibile

Alle imprese può essere concesso un finanziamento da 20mila a 2 milioni di euro. Le somme coprono la parte interessi dell'investimento sostenuto

31 marzo

La data di partenza

Dal 31 marzo le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Mise, Cdp e Abi

tuale diverso soggetto referente da contattare per eventuali comunicazioni, la sede legale e quella operativa nella quale verrà implementato l'investimento. Negli "altri dati relativi all'impresa" va riportato il codice Ateco, il settore d'attività e il Bic (bank identifier code), nonché le informazioni sulla dimensione dell'impresa, in base alla raccomandazione 2003/361/Ce. Nella sezione 7 è prevista una rappresentazione della tipologia di bene strumentale in cui si concretizza l'investimento distinguendo per ciascun "oggetto" l'ammontare della spesa (o imponibile), l'Iva e il totale. Nell'ottava e ultima sezione andrà chiarita la natura dell'operazione agevolabile e, quindi, se trattasi di finanziamento bancario o di leasing e la relativa durata. Le richieste di erogazione saranno evase entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda completa e conforme a quanto indicato nella circolare, fatti salvi i tempi necessari per l'acquisizione delle certificazioni rilasciate da altri soggetti pubblici. In totale serviranno circa cinque mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENEFICIARI

Pmi destinatarie delle risorse

Possono usufruire dell'agevolazione in esame, le piccole e medie imprese operanti in tutti i settori produttivi, compresi quelli della pesca e dell'agricoltura. Ne sono escluse quelle appartenenti al settore dell'industria carbonifera, delle attività finanziarie e assicurative e della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero caseari. Il ministero attende circa 25mila domande

SPESE AMMISSIBILI

Aiuti a macchinari e impianti

L'acquisto, o il leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili nelle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'attivo di stato patrimoniale, e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale. Nel caso di operazioni di leasing finanziario il costo ammesso è quello fatturato dal fornitore all'intermediario

AGEVOLAZIONE

Finanziamenti e leasing

Copertura, a mezzo leasing o finanziamento del 100% dell'investimento (è disponibile un plafond di risorse per un importo pari a 2,5 miliardi, incrementabile fino a 5 miliardi di euro), con operazioni dalla durata massima di 5 anni dalla data della stipula del contratto, dal valore compreso fra un massimo di 2 milioni di euro e un minimo di ventimila euro. L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa

CONTRIBUTO

Il taglio degli interessi

Contributo in conto interessi, finalizzato all'abbattimento del tasso ordinario praticato sul finanziamento. Lo sconto è pari ad un abbattimento del 2,75% del tasso di interesse praticato e calcolato su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali. La durata massima sarà di 5 anni. Il beneficio finale dipenderà quindi dal tasso effettivo praticato dall'istituto di credito o dall'intermediario finanziario

Codice della Strada. Il chiarimento

Niente multa per il ticket scaduto sulle strisce blu

Maurizio Caprino

ROMA

Adesso dovrebbe essere chiaro per tutti: chi parcheggia nelle strisce blu per più tempo rispetto a quello per il quale ha pagato non è punibile in base al Codice della strada. Lo ha dichiarato ieri davanti alla commissione Trasporti della Camera il sottosegretario alle Infrastrutture, Umberto Del Basso De Caro, rispondendo a un'interrogazione presentata sulla scia di un parere ministeriale del 2010 (prot. n. 25783 del 22 marzo 2010) favorevole ai trasgressori, riemerso dieci giorni fa perché apparso sulla prima pagina di un quotidiano nazionale. Sono quindi confermate le numerose sentenze di giudici di pace favorevoli ai multati e vengono smentite la Cassazione e la Corte dei conti del Lazio, che sembravano ammettere la sanzione.

Il parere era noto tra gli addetti ai lavori, ma la notizia aveva colto di sorpresa molti comandanti e agenti di polizia locale perché in buona parte d'Italia si era nel frattempo continuato ad applicare le sanzioni del Codice della strada nonostante il ministero delle Infrastrutture lo avesse escluso. Uno dei motivi che aveva convinto gli operatori a seguire questa prassi era il fatto che il 28 agosto 2003 il ministero dell'Interno aveva espresso un parere contrario e le forze di polizia sono soggette al suo coordinamento, come prevede l'articolo 11, comma 3 del Codice. C'erano poi la sentenza n. 23543/2009 della Cassazione civile e la n. 888/2012 della Corte dei conti del Lazio.

Ma la risposta all'interrogazione ha chiarito che successi-

vamente al 2003 i due ministeri avevano concordato un'interpretazione diversa (evidentemente quella originaria dell'Interno è stata ritenuta errata), poi mantenuta in tutti i pareri resi in seguito: oltre a quello del 2010, ci sono il prot. n. 3615 del 5 luglio 2011 e il prot. n. 2089 del 20 aprile 2012.

Al Sole 24 Ore risulta che quest'interpretazione condivisa sia contenuta in un parere del 2007. Si tratta sempre di pareri, quindi di atti con cui i ministeri rispondono a quesiti di soggetti singoli che filtrano in-

LA PRESA DI POSIZIONE

Il sottosegretario alle Infrastrutture, Del Basso Di Caro, chiude un lungo contenzioso «smentendo» Cassazione e Corte dei conti

formalmente dai ministeri. Ma il Codice della strada già di per sé sembra escludere sanzioni.

Infatti, gli articoli 7, comma 14, e 157, comma 6, ne prevedono espressamente solo per chi non espone il ticket, il "gratta e sosta" o gli altri elementi che dimostrano l'avvenuto pagamento. L'insufficienza del versamento è punibile solo nei pochi casi in cui la sosta è permessa per un periodo limitato.

Perciò i ministeri dal 2007 hanno convenuto che a chi viene trovato con ticket scaduto si può chiedere solo di integrare il pagamento. L'unica penalità che potrebbe scattare sarebbe quella eventualmente prevista dal Comune, nel caso abbia fatto un regolamento. Ma risulta che pochi enti lo abbiano fatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cambi e tassi



€/ \$

1,3762

-1,09

6,31



var. %

var. % ann.

Euribor 6m/360 ↑

0,4160

0,48

24,18

var. %

var. % ann.

Euribor 12m/360 ↑

0,5910

1,03

7,26

var. %

var. % ann.

Irs 6M/10Y

1,88

2,01

11,37



var. %

var. % ann.

Irs 6M/20Y

2,4880

1,02

9,86

var. %

var. % ann.

EURIBOR - L'IREPO

Tassi del 20.03. Valuta 24.03

Scad. Tasso 360 Tasso 365 Eurepo

1 w 0,196 0,199 0,160

2 w 0,210 0,213 0,162

1 m 0,238 0,241 0,161

2 m 0,276 0,280 0,152

3 m 0,313 0,317 0,152

6 m 0,416 0,422 0,142

9 m 0,504 0,511 0,142

1 a 0,591 0,599 0,136

Media % mese Febbraio

1 m 0,225 0,228 —

2 m 0,254 0,257 —

3 m 0,289 0,293 —

6 m 0,388 0,393 —

LIQUIDITÀ (TASSO 360)

Eonia (20/03/14) 0,1630

e-Mid/Atic (20/03/14) Euro Usd

0/N 0,1244 0,1201

IRS

Tassi del 20.03

Scad. Den. Lett.

1Y/6M 0,42 0,44

2Y/6M 0,49 0,51

3Y/6M 0,65 0,67

4Y/6M 0,83 0,85

5Y/6M 1,04 1,06

6Y/6M 1,23 1,25

7Y/6M 1,40 1,42

8Y/6M 1,57 1,59

9Y/6M 1,73 1,75

10Y/6M 1,85 1,87

11Y/6M 1,97 1,99

12Y/6M 2,09 2,11

15Y/6M 2,30 2,32

20Y/6M 2,46 2,48

25Y/6M 2,51 2,53

30Y/6M 2,52 2,54

40Y/6M 2,55 2,57

50Y/6M 2,59 2,61

RILEVAZIONI BCE

Valute Dati al 20.03 Var. % gl'or Iniz anno

Stati Uniti Usd 1,3762 -1,085 -0,21

Giappone Jpy 140,8500 -0,326 -2,67

G. Bretagna Gbp 0,8345 -0,269 0,10

Svizzera Chf 1,2190 0,189 -0,70

Australia Aud 1,5257 -0,079 -1,08

Brasile Brl 3,2295 -0,609 -0,86

Bulgaria Bgn 1,9558 — —

Canada Cad 1,5507 -0,244 5,70

Croazia Hrk 7,6628 0,039 0,48

Danimarca Dkk 7,4643 0,003 0,07

Filippine Php 62,3220 -0,131 1,69

Hong Kong Hkd 10,6845 -1,093 -0,08

India Inr 84,4058 -0,456 -1,12

Indonesia Idr 15819,9900 0,504 -5,64

Islanda ★ Isk — — —

Israele Ils 4,7952 -0,446 0,15

Lituania Ltl 3,4528 — —

Malaysia Myr 4,5365 -0,661 0,32

Messico Mxn 18,2828 -0,115 1,16

Valute Dati al 20.03 Var. % gl'or Iniz anno

N. Zelanda Nzd 1,6159 0,105 -3,60

Norvegia Nok 8,3705 0,637 0,09

Polonia Pln 4,2026 0,105 1,16

Rep. Ceca Czk 27,4880 0,102 0,22

Rep. Pop. Cina Cny 8,5718 -0,573 2,67

Romania Ron 4,4935 0,045 0,50

Russia Rub 49,7040 -0,552 9,66

Singapore Sgd 1,7574 -0,233 0,92

Sud Corea Krw 1489,3500 0,039 2,65

Sudafrica Zar 15,0556 0,954 3,36

Svezia Sek 8,8576 0,268 -0,02

Thailandia Thb 44,7540 — -0,94

Turchia Try 3,0790 -0,388 4,00

Ungheria Huf 312,3600 0,735 5,16

★ Corona islandese: l'ultima rilevazione BCE pari a 290,00 è avvenuta il 3.12.2008; a partire da lunedì 2.11.2009 Banca d'Italia ha ripreso la quotazione della valuta sulla base di rilevazioni di mercato.

Islanda Isk 156,8006 -0,336 -1,16

CONFERMA DEL MINISTERO

Strisce blu, niente multa per chi sosta oltre l'orario pagato

La precisazione. Fugati i dubbi interpretativi sollevati da molti Comuni

ROMA. Niente multa per chi sosta oltre l'orario pagato sulle strisce blu. Lo ha confermato il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti Umberto Del Basso De Caro rispondendo ad un'interrogazione parlamentare, ieri mattina, indiriz-

zata al ministro Maurizio Lupi, facendo chiarezza sui dubbi interpretativi sollevati da molti Comuni e su una presunta, ma inesistente, divergenza tra il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il ministero dell'Interno.

Lo riferisce il Mit in una nota ricordando che il ministero dei Trasporti «ha ripetutamente espresso nel tempo il parere che, nel caso di sosta illimitata tariffata, il pagamento in misura insufficiente non costituisca violazione di una norma di comportamento, ma configuri unicamente una "inadempienza contrattuale". Pertanto - continua la nota - nei casi di pagamenti in misura insufficiente, l'inadempienza implica il saldo della tariffa non corrisposta».

«Niente multa, insomma, - ribadisce il Mit - perché in materia di sosta, gli unici obblighi previsti dal Codice sono quelli indicati dall'articolo 157, comma 6, e precisamente l'obbligo di segnalare in modo chiaramente visibile l'orario di inizio della sosta, qualora questa sia permessa per un tempo limitato, e l'obbligo di mettere in funzione il dispositivo di controllo della durata della sosta, ove questo esista; la violazione di tali obblighi comporta la sanzione prevista dal

medesimo articolo 157, comma 8, del Codice medesimo».

Ma, obiettano alcuni Comuni, un parere del ministero dell'Interno del 2003 dice il contrario. Su questo, il Ministero dei Trasporti risponde che «non risulta alcuna situazione di conflitto interpretativo con il ministero dell'Interno: quest'ultimo, infatti, - precisa il Mit - in seguito a un riesame della propria posizione espressa nel 2003, ha poi (nel 2007) condiviso la disamina della tematica svolta dal Mit ed emesso (nel 2010) una serie di pareri in tal senso, pareri condivisi dal Servizio della Polizia Stradale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza».

E su come recuperare i mancati pagamenti, il Mit spiega ancora che «le amministrazioni locali possono affidare al gestore del servizio le azioni necessarie al recupero delle evasioni tariffarie e dei mancati pagamenti, ivi compresi il rimborso delle spese e le penali, da stabilire con apposito regolamento comunale, secondo le indicazioni e le limitazioni fornite dal Codice Civile e dal Codice del Consumo».

PALAZZO S. DOMENICO. Serviranno alla ripavimentazione delle strade e a migliorare la rete idrica **Manutenzioni, pubblicati dieci bandi**

Pavimentazioni stradali, manutenzioni alla rete idrica e alla pubblica illuminazione, rifacimento delle attrezzature e dei parchi giochi: sono più di una decina i bandi pubblicati dal Comune di Modica per interventi di vario tipo sul territorio cittadino.

Per quanto riguarda le ripavimentazioni, il bando più oneroso per il Comune è quello che riguarda i lavori di manutenzione straordinaria del primo tratto della via Sorda Sampieri, per cui l'importo è di 134.274,84 euro, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 aprile. C'è poi il bando per il primo tratto della via Sorda-Scicli, per 87.430,44 euro, per cui le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 aprile. C'è anche un bando aperto, della durata di un anno, coperto da un importo di 39mila euro, per la realizzazione e la manutenzione di opere a corredo delle strade

Oltre 87mila euro sono stati previsti per il primo tratto della via Sorda-Scicli e ben 134mila pianificati per la via Sorda Sampieri

comunali, per lo più relative alla protezione.

Per quanto riguarda la rete idrica, il Comune ha previsto di fare tre diversi bandi, riferiti alle tre diverse circoscrizioni della città: per la circoscrizione di Frigintini-Modica Alta e per quella di Modica Bassa-Dente, i bandi sono rispettivamente di 77.519,38 euro e scadranno alle ore 12 del 2 aprile, mentre per quanto riguarda la terza circoscrizione di Sorda-Marina di Modica il bando è sempre di 77.519,38 euro ma scadrà più in là, alle ore 12 del 28 aprile. Inoltre è stato pubblicato un bando per la fornitura di materiale idraulico per 20 mila euro, per cui le offerte si dovranno presentare entro le 12 del 29 aprile.

Infine il Comune ha deciso di destinare 35.057,59 euro alla fornitura, al montaggio e alla messa in opera dei giochi ludico-ri-

creativi in piazza Martire, piazza Italia e in contrada Montesano (il bando scade alle ore 12 del 17 aprile).

Nel frattempo gli uffici hanno già provveduto anche all'approvazione di altri progetti da affidare mediante cottimo fiduciario, come quello per la fornitura di materiale elettrico per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, per 9 mila euro, e quello per i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento per gli impianti di pubblica illuminazione con pannelli fotovoltaici, per 30 mila euro. Sempre tramite cottimo fiduciario saranno affidati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade a fondo naturale nelle zone San Silvestro Rassabia, Cava Fazio e San Giacomo, per 28 mila euro.

C. B.

Ispica, edilizia scolastica avviata la manutenzione

ISPICA. L'impegno delle amministrazioni comunali in favore dell'edilizia scolastica è stato tenuto in primo piano, non a caso è stato creato un vero e proprio «villaggio scolastico» - impegna parte del corso Umberto, parte della via Vittorio Veneto e parte della via Andreoli - ed ospita, in atto l'istituto comprensivo «Padre Pio da Pietralcina», l'istituto comprensivo «Leonardo da Vinci», l'istituto di istruzione superiore «Gaetano Curcio».

Per quanto riguarda le strutture scolastiche non vanno sottovalutate le tante esistenti nel centro abitato icipese, con in testa quella che ospita la scuola media «Luigi Einaudi» e classe delle Elementari, facente parti del Pietralcina. La Giun-

ta municipale nel corso della sua ultima riunione ha adottato due delibere che riguardano interventi per l'edilizia scolastica, specificatamente manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche, con l'approvazione dei progetti preliminari, autorizzando il primo città.

Le richieste di finanziamento ammontano per la struttura di via Adige 290 mila euro, e per la struttura di via Vittorio Veneto 335 mila euro. I due progetti sono stati redatti dal geom. Natale Lorefice, dell'Utc. Le due delibere sono state dichiarate immediatamente esecutive.

G. F.

I NODI DELLA SICILIA

DOPO L'ADDIO DI BIANCHI TIENE PER SÉ LA DELEGA ALL'ECONOMIA IN ATTESA DI UN ACCORDO CON I DEMOCRATICI SUL SUCCESSORE

Crocetta bis, ecco chi resta e chi esce dalla giunta

Il presidente annuncia: «Al governo almeno 6 donne». Bonafede e Stancheris verso la conferma. Forse i capigruppo nel governo

Ieri Crocetta è stato a Roma, dove ha partecipato all'incontro fra Renzi e tutti i presidenti di Regione. Il presidente apre ai politici in giunta, anche se continua a chiedere ai partiti di non indicare deputati.

Giacinto Pipitone

PALERMO

●●● Rosario Crocetta terrà anche la delega di assessore all'Economia fino a quando non si troverà col Pd l'intesa per un nome condiviso e in grado di garantire anche un filo diretto con il governo nazionale. L'addio di Luca Bianchi alla giunta fa temere infatti che si rompa il canale di dialogo aperto con Roma, necessario proprio nel momento in cui la Regione sta per portare all'Ars la Finanziaria bis e la legge sui crediti alle imprese.

Le dimissioni di Bianchi non rientrano, tanto più che ieri si è appreso che per l'ormai ex assessore all'Economia si aprono le porte del ministero dell'Agricoltura dove andrà a dirigere il dipartimento che si occupa di politiche competitive, qualità agroalimentare e pesca. Bianchi non ha mai nascosto la vicinanza al Pd, area Bersani, e infatti all'Agricoltura è stato chiamato dal ministro Maurizio Martina che appartiene alla stessa corrente.

Ieri Crocetta è stato a Roma, dove ha partecipato all'incontro fra Renzi e tutti i presidenti di Regione. A margine ha avuto un incontro con il sottosegretario Graziano Delrio e poi con Davide Farao, braccio destro del premier nella segreteria nazionale Pd. «Col Pd - ha detto Crocetta - parliamo ormai lo stesso linguaggio. Anche a Roma c'è condivisione sul modo con cui sto affrontando la crisi». Comincia così a prendere forma il Crocetta-bis: il presidente attende dal Pd tre nomi per sostituire Bianchi, Mariella Lo Bello (Territorio) e Nino Bartolotta (Infrastrutture) e probabilmente sulle indicazioni del partito non muoverà obiezioni. Da mercoledì sera Crocetta ha fatto cadere un paletto, quello sui politici in giunta anche se continua a chiedere ai partiti di non indicare deputati. E Crocetta ieri ha detto di non essere a conoscenza di un'altra proposta che i partiti potrebbero avanzare, quella di indicare gli attuali capigruppo all'Ars: Baldo Gucciardi (Pd), Luca Sammartino (Articolo 4), Lillo Firetto (Udc) e Giuseppe Picciolo (Drs).

Ma sono tutte ipotesi che i partiti svi-

lupperanno la prossima settimana. Per ora Crocetta si limita ad aggiungere che «bisognerà rispettare il principio che almeno la metà degli assessori sia donna. Dunque mi aspetto dai partiti indicazioni di parecchie donne». Il Pd cambierà tre dei quattro assessori (tranne Nelli Scilabra), l'Udc lotta per difendere i tre attuali assessorati e per cambiare almeno 2 nomi: Patrizia Valenti (oggi al Personale) e Ester Bonafede (Lavoro). Ma negli ultimi giorni le quotazioni della Bonafede sono in fortissima ascesa grazie soprattutto al pressing del segretario nazionale Udc Lorenzo Cesa, che l'assessore ha sostenuto al congresso contribuendo alla vittoria su Gianpiero D'Alia.

Crocetta continua a garantire che «Articolo 4 e Drs avranno una rappresentanza. E questo è uno dei nodi da sciogliere». Quale partito cederà posta-

L'EX ASSESSORE
AL BILANCIO DIRIGERÀ
IL MINISTERO
PER L'AGRICOLTURA

zioni, e quante, e chi uscirà? Non è scontato che sia l'Udc a perdere posti, anche perché in uscita ci sono di certo Maria Rita Sgarlata (Beni culturali) e soprattutto Niccolò Marino. Crocetta con i fedelissimi non fa mistero di essere deluso dall'assessore ai Rifiuti, che in privato lo tranquillizza sul rispetto della linea di governo e nelle dichiarazioni pubbliche va contro l'indirizzo della giunta. In questo senso le denunce in commissione Antimafia di imprenditori vicini a Confindustria non hanno aiutato il dialogo fra assessore e presidente. Marino rischia perfino di perdere il treno per il Senato, a cui può agganciarsi in caso di elezione di Lumia a Bruxelles.

Confermate Lucia Borsellino alla Sanità e Linda Vancheri alle Attività Produttive, Crocetta ieri ha trovato il modo per blindare Michela Stancheris (oggi al Turismo). In un incontro coi i vertici del Megafono - presente anche Antonio Ingroia - ha proposto al suo movimento di intestarsi l'indicazione della giovane bergamasca.

Trovati gli equilibri numerici, il presidente ha garantito ai partiti un rimescolamento delle attuali deleghe.

GLI SCENARI. Il presidente incontra i vertici Pd: le candidature liberano caselle in giunta

La corsa alle Europee e il rimpasto: ecco i nodi della missione romana

PALERMO

●●● La missione romana è servita al presidente per riannodare i fili col governo nazionale e con i vertici del Pd. E non è solo sul fronte rimpasto che Crocetta ha lavorato. C'è da mettere a punto una strategia che metta al riparo il governo regionale da importanti passaggi come la Finanziaria bis. E al termine della giornata il presidente si è detto soddisfatto.

I comunicati ufficiali parlano di dialogo su riforme istituzionali. In effetti il premier Renzi ha incontrato i presidenti di Regione per descrivere i piani sull'assetto degli enti locali. Ma per Crocetta tra le righe si può leggere di più: «Se la

riforma che Renzi ha in mente prevede il mantenimento dell'Autonomia della Regione, significa che anche le minacciate ipotesi di commissariamento lasciano il tempo che trovano». Il riferimento è agli allarmi su un possibile commissariamento dovuto alla crisi finanziaria rilanciati dall'opposizione con Saverio Romano ma anche in ambienti di centrosinistra, in primis Leoluca Orlando.

Le trattative sul rimpasto si intrecciano con le candidature alle Europee, che potrebbero liberare spazi da assegnare a varie correnti. I Drs di Totò Cardinale e Marco Forzese hanno ufficializzato ieri il loro sostegno a Beppe Lumia (che do-

vrebbe godere anche dell'appoggio dell'Articolo 4 di Lino Leanza). Forzese, Lumia e Cardinale apriranno la campagna elettorale sabato in un hotel di Catania. Il primo ad aprire la campagna elettorale nel Pd sarà però Antonello Cracolici che oggi incontra gli elettori a Città del Mare (Terrasini). Crocetta ha invece smentito l'ipotesi di una sua candidatura alle Europee del 25 maggio per portare voti al partito. Mentre Giuseppe Luppo sta ancora riflettendo.

L'Udc è impegnato nel difendere gli equilibri attuali, forte del fatto di essere fra i fondatori dell'alleanza che ha portato Crocetta a Palazzo d'Orleans. E ieri il segretario centrista Giovanni Pistorio, sempre presente nel toto-assessori, ha mostrato ottimismo: «Con Crocetta c'è un dialogo positivo. Gli abbiamo ribadito la nostra fedeltà». Pistorio sottolinea «l'ottimo lavoro svolto da Crocetta. Lui è un valore aggiunto e anche il suo considerarsi diverso dagli altri rappresenta un punto di forza se coniugato alla necessità di confrontarsi con gli alleati». **GIA. PI.**

● Ragusa Architetto trova lavoro in Cina

●●● Alessandro Cintolo, architetto di Ragusa, 28 anni, recentemente premiato dall'Inarcassa per un progetto per la ristrutturazione di un immobile, vola all'estero. Cintolo è a Shanghai, dove è stato accolto da uno studio internazionale. «Con una retribuzione - dice - che, ancorché modesta, non è pensabile in Italia. Generosità orientale? No, lo sviluppo frenetico dell'economia cinese ha bisogno di cervelli e del nostro know-how». («GN»)



Alessandro Cintolo

IL CASO. Alessandro Cintolo è un giovane architetto: ha appena 28 anni. È partito alla volta di Shanghai

Da Ragusa alla Cina per un lavoro dignitoso

●●● La Cina è il futuro? Non è il titolo di un film, ma è l'esperienza di un giovane ibleo che scommette su se stesso. Ed il protagonista di questa storia è Alessandro Cintolo, giovanissimo architetto di Ragusa, 28 anni, recentemente premiato dall'Inarcassa (Cassa di previdenza degli Ingegneri ed Architetti) per avere presentato un progetto di qualità per la ristrutturazione di un immobile di proprietà dell'Ente, ha deciso di scommettersi, di tentare la carta difficile dell'esperienza all'estero e con la sua pervicacia e caparbia ha convinto un affermato studio internazionale ad accoglierlo. Alessandro Cintolo è a Shanghai, oltre 23 milioni di abitanti, paradigma di queste contraddizioni e che forse rappresenta il punto di contatto tra la cultura occidentale e quella orientale. La "perla dell'Oriente" così si traduce, dal cinese il nome di questa città, rappresenta però quello che tantissimi



Alessandro Cintolo con i colleghi cinesi a Shanghai. FOTO NICITA

giovani cercano: le opportunità professionali che da parecchio in Italia sono sempre state limitate ma che oggi rappresentano una chimera irraggiungibile soprattutto per i giovani e per chi si affaccia per la prima volta

sul mondo del lavoro. «Sono arrivato in questa città - racconta Alessandro - dove, con il visto turistico, mi è stato offerto, volo, sistemazione logistica più che decorosa e una retribuzione che, ancorché modesta, non è pensa-

bile ottenerla in Italia. Generosità orientale? no, semplicemente perché lo sviluppo frenetico e anche disordinato dell'economia ha bisogno di cervelli e del nostro know-how. Qui, come in altre realtà, il mito dell'architetto italiano, e della sua capacità creativa è fortemente presente ma quello che mi ha colpito è il favorevole approccio incondizionato verso i giovani a cui vengono concesse grandi aperture ed opportunità. Purtroppo il mio Paese - continua Alessandro - in questi decenni ha sprecato troppo in favore di pochi che hanno occupato ogni aspetto della vita socio-economica. Che un ingegnere o architetto possa insegnare, esercitare la libera professione, essere destinatario di incarichi e consulenze magari inutili non significava l'eccezione ma una condizione ordinaria e adesso noi paghiamo le conseguenze di un sistema "malato"». («GN») GIANNI NICITA

● Confindustria

**Sezione Ingegneria
Riconfermato Cicero**

●●● L'assemblea della Sezione Ingegneria di Confindustria Ragusa ha riconfermato, quale presidente per il biennio 2014-2016, l'ingegnere Giuseppe Cicero (Eupro srl), eleggendo quale vice presidente l'ingegnere Giovanni Iacono (Euroconsult sas). Il presidente Cicero, nel ringraziare i presenti per la rinnovata fiducia, ha sottolineato l'importanza di politiche di rete fra le imprese del settore, specie in un periodo di sostanziale fermo dei lavori pubblici e di evidente crisi del mercato privato. (*SM*)

**Giuseppe Cicero**